Nuova manovra speculativa nel centro storico?

# Minaccia di sfratto per 40 famiglie da un palazzo di piazza Capranica

Inoltre verrebbe stroncata l'attività di 10 commercianti - Gli strani maneggi di un Pio Istituto

L'assalto agli edifici del centro storico da parte di società finanziarie di dubbie origini segna oggi un episodio clamoroso e per certi versi sconcertante: un intero isolato posto nel cuore del centro, a due passi da piazza Montecitorio sta per essere venduto dal Pio Istituto di Santo Rosario ad una certa Compagnia Finanziaria Impresa Assicurazioni. Si parla di un giro d'affari di centinaia e centinaia di milioni: almeno un miliardo, che in [illegible] ricordata società finanziaria per 415 milioni. Più tardi, i dirigenti di questa società, pur non essendo ancora proprietari dello stabile, si presentarono ai commercianti e agli inquilini chiedendo cifre astronomiche o pagate o vengo andate.

Il Pio Istituto dal canto suo ha inviato una lettera a tutti gli inquilini per invitarli a lasciare libero l'appartamento o il locale se si tratta di una azienda commerciale entro il prossimo 30 settembre. Su questa scadenza qualcuno andrà senza dubbio a fare intanto quaranta famiglie dovranno abbandonare gli appartamenti nei quali abitano da generazioni e dieci commercianti si trovano di fronte al fallimento. Quali siano le reali intenzioni della Compagnia Finanziaria che sta subentrando al Pio Istituto non siamo purtroppo riusciti a scoprire. Secondo alcune voci che circolano con insistenza l'intero isolato verrebbe demolito e al suo posto sorgerebbe un edificio di vetro e di acciaio per società anonime.

Al di là delle giustificatissime preoccupazioni urbanistiche, rimane comunque il fatto che ci troviamo di fronte ad una operazione speculativa della quale non è possibile delineare i contorni che sovverte la esistenza di 40 famiglie e sulla quale le autorità comunali hanno il dovere di dire una parola chiara. Non solo queste, ma anche quelle prefettizie poiché il Pio Istituto che sta all'origine della lucrosissima operazione, è un ente morale e come tale soggetto alla tutela governativa. Finora in Prefettura si è scelta la strada del silenzio alla nostra richiesta di chiarimenti: si è opposto un netto rifiuto.

La storia è un poco complicata. Comunque un paio di anni fa quando il Pio Istituto che per la verità non aveva fatto un gran buon uso economico della amministrazione dell'edificio dalla [illegible] dei fitti, dovesse di non effettuare alcuna opera di restauro e di manutenzione. Pochi mesi dopo questa decisione contro la quale protestarono gli inquilini dei singoli si presentarono nelle vesti di affittuari [illegible] essere autorizzati a compiere rilevanti [illegible] misurazioni. Alcuni [illegible] dell'amministrazione del Pio Istituto [illegible] Gaspare [illegible] Rocco [illegible] per porre fine a quelle intrusioni, ma la risposta fu [illegible] dopo questi incontri si fece strada la voce [illegible] la vendita dello stabile. Gli inquilini si dissero disposti a trattare [illegible] ma [illegible] di essere occupati [illegible] parlare al nuovo [illegible] avrebbe venduto solo [illegible].

L'anno [illegible] per la vendita venne concessa [illegible] Verso la fine del 1960, dopo due anni di [illegible] la proprietà [illegible] la società finanziaria [illegible] sono avviate [illegible] un lento [illegible] che ha [illegible] il Pio Istituto a vendere in blocco piuttosto che [illegible] dei singoli. Come si vede, di [illegible] riserbo [illegible] costellata tutta la storia.

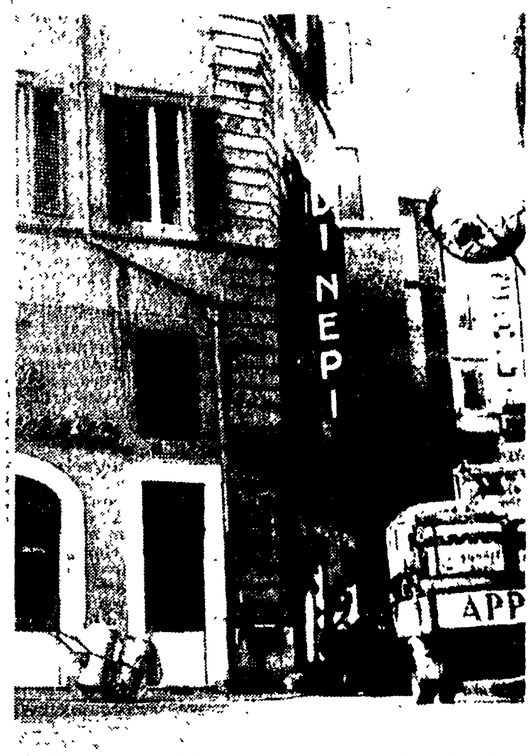
Ottenuto il nulla osta [illegible] Pio Istituto [illegible] pubblica, come vuole la legge. Asta che [illegible] che nessuno pubblicità venne fatta per far accorrere [illegible] compratori, come se invece di un edificio che costa diecimila [illegible] si trattasse di mettere allo incanto gli oggetti smarriti [illegible] Dopo il fallimento dell'asta il Pio Istituto stipulò un compromesso con la società di qualcuno andranno in dubbio [illegible] quale dovranno abbandonare gli appartamenti nei quali abitano da generazioni e dieci commercianti si trovano di fronte al fallimento. Quali siano le reali intenzioni della Compagnia Finanziaria che sta subentrando al Pio Istituto non siamo purtroppo riusciti a scoprire. Secondo alcune voci che circolano con insistenza l'intero isolato verrebbe demolito e al suo posto sorgerebbe un edificio di vetro e di acciaio per società anonime.

Al di là delle giustificatissime preoccupazioni urbanistiche, rimane comunque il fatto che ci troviamo di fronte ad una operazione speculativa della quale non è possibile delineare i contorni che sovverte la esistenza di 40 famiglie e sulla quale le autorità comunali hanno il dovere di dire una parola chiara. Non solo queste, ma anche quelle prefettizie poiché il Pio Istituto che sta all'origine della lucrosissima operazione, è un ente morale e come tale soggetto alla tutela governativa. Finora in Prefettura si è scelta la strada del silenzio alla nostra richiesta di chiarimenti: si è opposto un netto rifiuto.

La storia è un poco complicata. Comunque un paio di anni fa quando il Pio Istituto che per la verità non aveva fatto un gran buon uso economico della amministrazione dell'edificio dalla [illegible] dei fitti, dovesse di non effettuare alcuna opera di restauro e di manutenzione. Pochi mesi dopo questa decisione contro la quale protestarono gli inquilini dei singoli si presentarono nelle vesti di affittuari [illegible] essere autorizzati a compiere rilevanti [illegible] misurazioni. Alcuni [illegible] dell'amministrazione del Pio Istituto [illegible] Gaspare [illegible] Rocco [illegible] per porre fine a quelle intrusioni, ma la risposta fu [illegible] dopo questi incontri si fece strada la voce [illegible] la vendita dello stabile. Gli inquilini si dissero disposti a trattare [illegible] ma [illegible] di essere occupati [illegible] parlare al nuovo [illegible] avrebbe venduto solo [illegible].

L'anno [illegible] per la vendita venne concessa [illegible] Verso la fine del 1960, dopo due anni di [illegible] la proprietà [illegible] la società finanziaria [illegible] sono avviate [illegible] un lento [illegible] che ha [illegible] il Pio Istituto a vendere in blocco piuttosto che [illegible] dei singoli. Come si vede, di [illegible] riserbo [illegible] costellata tutta la storia.

Ottenuto il nulla osta [illegible] Pio Istituto [illegible] pubblica, come vuole la legge. Asta che [illegible] che nessuno pubblicità venne fatta per far accorrere [illegible] compratori, come se invece di un edificio che costa diecimila [illegible] si trattasse di mettere allo incanto gli oggetti smarriti [illegible] Dopo il fallimento dell'asta il Pio Istituto stipulò un compromesso con la



L'edificio visto dall'angolo piazza Capranica - via degli Orfani. E' stato costruito cinquecento anni fa. Nel 1890 valeva 200.000 lire

## Oggi prosegue al Salario il convegno sulla scuola

**Ieri sera ha avuto inizio nel salone della sezione Salario del PCI (via Sebino 43) il secondo convegno provinciale sui problemi della riforma democratica della scuola promosso dalla Federazione comunista romana. Ha aperto i lavori il compagno Enzo Modica, segretario del comitato cittadino del Partito. Alla Presidenza sono stati chiamati il prof. Santoni dell'ADESSPI provinciale, i compagni Alicata, Bufalini, Morgia segretario della Camera del Lavoro, Illuminati segretario della FGCR, Borelli, Cesaroni, D'Alessandro e i componenti della segreteria della Federazione.**

**Davanti al folto pubblico che gremiva il salone, il compagno Alicata ha svolto la relazione introduttiva della quale pubblicheremo domani un ampio resoconto. Alle ore 9.30 di questa mattina avrà inizio il dibattito pubblico.**

### Il programma del Centenario

[illegible]

LA CAMPAGNA DI TESSERAMENTO

## La FGCI ha superato gli iscritti del 1960

La Federazione giovanile comunista romana ha superato i 15.500 iscritti pari al 100 [illegible] Nel corso delle [illegible] nuovi [illegible] della FGCI nel quartiere San Paolo [illegible] Bravetta, Monte Celio, San Cesareo e Castel San Pietro.

Le sezioni raggiungono e superano il 100 degli iscritti con oltre 2.000 reclutati per la prima volta [illegible] la gioventù comunista [illegible] perché [illegible] la consapevolezza [illegible] tendenza [illegible] del tesseramento [illegible] anni.

Vanno in particolare segnalate le sezioni studentesche [illegible] degli studenti medi [illegible] numerose scuole [illegible] organizzazioni giovanili [illegible]

Nuove rivelazioni sulla misteriosa « operazione Jeunesse »

maison de beauté jeunesse COIFFEUR

PRIMO PIANO

# Squillo da un milione e lotta tra fazioni d.c.

Dopo la denuncia di Mary Fiore l'operazione monta su altri terreni — La fotografia di un personaggio politico governativo — Le polizie private in piena azione

Qualche mese fa [illegible] dollari [illegible] Mary Fiore [illegible] Roma [illegible] Mary Fiore [illegible] Roma [illegible] Roma [illegible] Roma